

# MODICA QUANTITA'

## invitati a uno stupefacente Mistero d'amore

Potrebbe apparire in effetti una espressione impropria e decisamente fuori luogo. Forse qualcuno, giustamente, potrebbe ritenerla addirittura blasfema e mi troverebbe, non a torto, pure consenziente.

Chiedo pertanto venia se mai avessi creato in qualcuno un attimo di spaesamento o addirittura di scandalo. Tuttavia devo subito dire a mia parziale discolpa, che l'azzardo ardito mi è venuto del tutto spontaneo e immediato, semplicemente perché la materia della grande e bella festa odierna è proprio qualcosa che ha dello stupefacente!

In effetti materia solenne a cui oggi tutta la nostra Comunità gira intorno festosa, è appunto una "modica quantità" di Pane, addirittura una "particola" viene chiamata, ovvero una "piccola parte" di un pane. "Tutto qui?" direbbe qualcuno, forse abituato a eccessi d'altro genere. Sì, tutto qui! Eppure questo cibo, pur modico nella quantità, è tuttavia di grande e assoluta qualità nutritiva.

Infatti, ciò che è presente nella "modica quantità", non è anzitutto una "cosa", una materia qualunque, bensì addirittura una Persona! Inoltre, non è neppure un elemento che stordisce e manda in rovina un cervello sminuendone la volontà, bensì è una realtà che alimenta e sa produrre qualcosa di incredibile in chi lo assume: ridesta e rinvigorisce le migliori energie in una persona e favorisce scelte di vita buona e migliore.

Mentre nel nostro Paese il Parlamento, con la Legge n. 685 varata nel 22 dicembre 1975 – giusto quindi cinquant'anni orsono - ha dovuto introdurre regole precise per evitare derive devastanti circa l'uso degli stupefacenti, il Legislatore di Nazareth duemila anni fa, ha invece emanato un semplice invito dicendo: "Prendete e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo". E, quasi non bastasse, per meglio evidenziare la forza e la potenza di questo suo alimento ha subito aggiunto: "Chi mangia di questo pane, avrà la vita che non finisce!". E così, mentre la legislazione italiana ha dovuto intervenire nel tentativo di evitare che si creassero stati di dipendenza dovuti a troppe sostanze tossiche totalmente nocive, il Nostro invece ha invitato – e invita tutt'ora ciascuno di noi - a diventare assidui dipendenti della nuova realtà, in quanto sostanza efficace nel generare vita buona in chi la assume. Meglio ancora se viene assunta regolarmente e di frequente!

Cari amici neo-comunicandi, è con grande gioia pertanto che noi comunità adulta, vi facciamo posto oggi al banchetto eucaristico. Qui infatti potete trovare un pane stupefacente che ha il potere incredibile di alimentare e rinvigorire positivamente la vostra giovane vita, tutta ancora da inventare in mille forme, che speriamo siano belle e positive per ciascuno di voi.

Da responsabile di questa nostra Comunità, mi sento di offrirvi con umiltà, delicatezza e insieme simpatia, un solo consiglio: evitate che la "modica quantità" alla fine risulti essere solo quella del partecipare poco e nulla a tale banchetto! Per qualcuno, forse anche dei vostri genitori, parenti e amici oggi presenti alla festa, purtroppo di "modica" è rimasta solo la presenza a tale mensa. L'augurio che vi faccio di vero cuore è che per voi non sia così! Sentitevi pertanto invitati ogni domenica a questo stupefacente Mistero d'amore. I frutti che ne ricaverete saranno sorprendenti e di grande utilità a molti.

Con amicizia e sincero affetto!

don Claudio